



Nella ricorrenza del 170° delle elezioni a suffragio universale della Repubblica romana del 1849, i soci e amici dell'Associazione sono in **visita al Parlamento e alla Mostra "La nuova Aula della Camera dei Deputati. Il progetto di Ernesto Basile a Montecitorio"** con la famiglia Basile e Grimaldi

Con la visita alla Camera dei Deputati ed alla mostra *"La nuova Aula della Camera dei Deputati. Il progetto di Ernesto Basile a Montecitorio"*, si dà l'avvio alle celebrazioni per il 170° anniversario della nascita della Repubblica Romana del 1849: il 21 gennaio 1849 si tennero le elezioni per l'Assemblea Costituente, prime elezioni democratiche in Italia a suffragio universale maschile.

Il 5 febbraio i componenti eletti dell'Assemblea Costituente si riuniscono in Campidoglio. Dopo aver assistito alla messa in Ara Coeli si dirigono verso il Palazzo della Cancelleria.

Il 9 febbraio con 120 voti a favore, 10 contrari, e 12 astenuti, viene proclamata la Repubblica Romana.

A termini testuali del disposto del Decreto Fondamentale 9 febbraio 1849 artt. 1-4: " Il Papato è decaduto di fatto e di diritto dal governo temporale dello Stato Romano. Il Pontefice avrà tutte le guarentigie necessarie per l'indipendenza nell'esercizio della sua potestà spirituale. La forma di governo dello Stato Romano sarà la democrazia pura, e prenderà il glorioso nome di Repubblica Romana. La Repubblica Romana avrà col resto d'Italia le relazioni che esige la nazionalità comune".

L'Aula è nata come architettura del popolo per il popolo per esistere come il cuore pulsante della democrazia parlamentare italiana ed è la rappresentazione artistica dei passaggi storici che l'Italia ha compiuto per la sua unificazione.

Il 20 novembre 1918 si tenne la prima seduta della nuova Camera dei Deputati, dopo appena due settimane dalla fine della Prima Guerra Mondiale.

Il 20 novembre 2018 si sono celebrati i 100 anni dall'inaugurazione dell'Aula progettata dall'Arch. Ernesto Basile. La cerimonia si è svolta alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ed è stata aperta dal Presidente della Camera, Roberto Fico. In tale solenne occasione è stata inaugurata, nella Sala della Regina, la mostra sui progetti, disegni ed arredi di Ernesto Basile per Montecitorio, che resterà aperta fino al 15 febbraio.

Montecitorio con la sua Aula è luogo d'identità del Paese, simbolo di una nazione che fonda la sua storia sull'arte e sulla cultura. Luogo fatto di bellezza e di simboli in cui pensieri e realizzazioni si fondono nell'armonia dell'architettura. .

Nel 1902, l'allora Ministro dei Lavori Pubblici, Nicola Balzano, affidò ad Ernesto Basile, architetto palermitano, massimo esponente dello stile liberty italiano, l'incarico di ampliare l'edificio già esistente e di costruire la nuova Aula dei Deputati. L'Aula è ricca di simbologia. Nel fregio di Aristide Sartorio sono rappresentate le vicende epiche delle antiche popolazioni italiche e del Risorgimento, Il Sole della Libertà e le lotte contro barbari e furie. Nell'emiciclo, l'Italia viene rappresentata come una giovane donna dall'espressione serena che si erge su una quadriga trainata dai dioscuri con alle spalle un disco di luce che preannuncia un futuro luminoso per il Paese.

Il pensiero del Basile, che era quello di costruire attraverso l'arte l'identità della Nazione Italiana, gli ha assegnato la qualifica di architetto dell'identità nazionale così come anche quella di 'architetto integrale' -

come pure si legge in una illustrazione presso la mostra a lui dedicata nella Sala della Regina a Palazzo Montecitorio - in quanto artista che spazia dalle opere strutturali ai più minimi dettagli dei motivi ornamentali di soffitti e pavimenti, dei corpi illuminanti, delle tappezzerie e degli arredi per gli ambienti interni.

Nel corpo di fabbrica aggiunto dall'Architetto Ernesto Basile alla preesistente opera di Palazzo Montecitorio, la storia dell'arte del Rinascimento di Gian Lorenzo Bernini s'incontra qui a Roma - nel luogo della democrazia, nell'emiciclo progettato da Ernesto Basile - con la storia dell'architettura delle istituzioni della Repubblica e della Costituzione della Repubblica Italiana attraversando il momento storico della storia di Roma che è per la democrazia pura così come progettato, nella effervescente storia del Risorgimento, dall'Assemblea Costituente della Repubblica Romana, della quale oggidi, 21 gennaio 2019, si celebra il 170enario dall'atto di fondazione.

Oggi, 21 gennaio 2019, si celebra la prima elezione democratica della storia d'Italia, per l'appunto accaduta per la nomina dei celebri rappresentanti dell'Assemblea Costituente della Repubblica Romana.

Passando per gli storici sette Re di Roma e la storica Repubblica di Roma del tempo di Cicerone, per i fasti e la gloria dell'Impero dei Cesari e la monarchia assoluta dei Pontefici - la Storia di Roma e del Diritto Romano si espone con uno splendido esempio di produzione legislativa che è la Costituzione della Repubblica Romana, per il 150° anniversario dall'Unità d'Italia anche riprodotta, con incisione su pietra, all'affaccio del Gianicolo, Belvedere 9 febbraio 1849.

Anche il monumento progettato nell'anno 1885, inaugurato nel 1892 che celebra - nell'area del Sacrario di Pianto Romano nel Comune di Calatafimi a pochi passi dal Tempio di Segesta - la spedizione dei mille in Sicilia - è opera di Ernesto Basile Architetto che partecipa così - anch'Egli - già da prima della fondazione a Roma di Palazzo Montecitorio - lo storico evento di fondazione della Storia d'Italia il quale accade nella Storia del Risorgimento due lustri e neanche un anno più in là dei tempi della storica Assemblea Costituente della Repubblica Romana del 21 Gennaio 1849, ovvero il 15 Maggio 1860.

L'incontro in Piazza del Parlamento è per l'iniziativa della dr.ssa Noemi Cavicchia Grimaldi, nuora della nipote diretta di Ernesto Basile, Ida Basile, e dei pronipoti romani dell'Architetto che hanno domandato una visita guidata dell'Aula con la contestuale partecipazione dell'Associazione A. Cipriani e Comitato Gianicolo proprio per vivere più da vicino l'evento di fondazione della Storia d'Italia, dalla spedizione dei mille alla Storia di Roma Capitale, nell'emozione dell'incontro della Politica per l'Arte con l'Arte della Politica in fatto concessa grazie all'accredito richiesto all'On.le Vittorio Sgarbi presso la Camera dei Deputati e per il gentile interessamento del Sig. Questore della Camera dei Deputati, Gregorio Fontana.

Ruggero e Noemi Grimaldi